

COMUNE DI CASTIGLIONE OLONA
Istituto Comprensivo "C.B. Branda Castiglioni"
di Castiglione Olona

PROGETTO DI INDIVIDUAZIONE E INTERVENTO
SU ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI
DI APPRENDIMENTO



Una breve premessa!

Per poter capire ancora meglio gli scopi che ci spingono a proporre la prosecuzione del progetto D.S.A, pensiamo siano sufficienti queste poesie, scritte da una mamma come tante a suo figlio, un bimbo dislessico e per questo finora considerato "diverso" dagli altri. Non servono tante parole, ma è necessario leggerle con il cuore! Per noi sono state e sono stimolo a fare sempre meglio perché non ci siano più bambini "diversi..."

"VORREI CHE..."

Vorrei che la scrittura
fosse leggera come una piuma,
che semplice fosse l'ortografia
ed avere una bella calligrafia.
Vorrei che i numeri non fossero dispettosi,
ma loro danzano giocosi,
e il 63 agli occhi miei
diventa un 36.
Non so fare le divisioni
e le altre operazioni?
Ma a voi chi ve lo dice
datemi una calcolatrice.
Vorrei leggere esattamente,
riconoscere le lettere velocemente,
ma tutto si confonde nella mia mente.
Voi siete capaci di leggere e imparare,
a me serve la sintesi vocale.
Vi chiedete tutto questo cosa sia?
Non è colpa mia,
si chiama DISLESSIA.

"A MIO FIGLIO"

Non capisco il perché,
gli altri bimbi come me,
riescono ad imparare,
mentre io non lo so fare.

Non capisco il perché,
leggere non so anche se,
ci provo e mi vergogno,
delle loro risa non ho bisogno.

Non capisco il perché,
non so quanto fa 3x3,
i numeri si vanno a scambiare,
io li vedo contenti ballare.

Non capisco il perché,
soluzione non c'è,
non so proprio cosa sia,
so solo che si chiama
«DISLESSIA».

Disturbo, Se Apprendo?

PARTNERS:

- ✓ Comune Castiglione Olona e Gornate Olona.
- ✓ Pedagogista supervisore (osservazione in situazione, restituzione e/o colloquio)
- ✓ Scuola dell'infanzia Schoch e Gornate Superiore: condivisione percorso educativo e screening.

FINALITÀ:

- ✓ **Atti sociali con ricaduta positiva sul servizio socio-sanitario.**
- ✓ **Motivazione all'apprendimento.**
- ✓ **Prevenzione fallimento scolastico, dispersione e situazioni di disagio.**

Formazione specifica dei docenti coinvolti:

- Insegnanti scuola dell'infanzia
- Insegnanti scuola primaria

TEMPI:

- **Novembre / giugno:** screening logopedico con i gruppi classe sotto indicati; incontri informativi e relativa restituzione a genitori e docenti; eventuali colloqui individuali per i casi più complessi; supervisione psicopedagogica e osservazione in situazione.

Gli scopi del progetto!

L'esperienza progettuale sui D.S.A, realizzata nel corso degli scorsi anni scolastici ci spinge a pensare di continuare un percorso di somministrazione delle prove standard di screening logopedico, utili a guidare i nostri alunni nell'affrontare con sicurezza e positività l'iter scolastico ed educativo personale. Il nostro intento trova un particolare supporto e riconoscimento anche a livello normativo (LEGGE 8 ottobre 2010, n. 170, in allegato). Ecco, allora, gli scopi principali del nostro progetto:

PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA ...

- ✓ Imparare ad ascoltare con particolare attenzione il linguaggio acquisito dal bambino, individuando le difficoltà di pronuncia e strutturazione della frase. Questo permette l'intervento mirato e precoce di recupero di ciò che potrebbe rappresentare un ostacolo alla futura corretta acquisizione della letto – scrittura e del linguaggio comunicativo.

PER LA SCUOLA PRIMARIA ...

- ✓ Individuare tempestivamente gli alunni che potrebbero manifestare disturbi specifici dell'apprendimento, attraverso un percorso formativo ed operativo di prevenzione, finalizzato al potenziamento della professionalità docente. Si intende fornire un metodo osservativo ed operativo, integrato all'attività di insegnamento quotidiano, che possa dare concreti risultati nell'identificare precocemente il disturbo e nel recuperare tempestivamente le situazioni a rischio.
- ✓ Formare permanentemente i docenti, fornendo loro buone pratiche da utilizzare nell'attività didattica consueta. Tutto ciò porta a riconoscere l'importanza di un accompagnamento e sostegno grafo-fonologico adeguato a tutti i bambini e in particolare a quelli a rischio di fallimento scolastico.

Concretamente ...

per lo screening logopedico

SCUOLA DELL'INFANZIA		SCUOLA PRIMARIA	
OBIETTIVI	ATTIVITA'	OBIETTIVI	ATTIVITA'
PREGRAFISMO	Individuazione delle principali caratteristiche D.S.A. e delineazione del profilo utente (problematiche didattiche, caratteriali e comportamentali).	PREVENZIONE D.S.A	Individuazione delle principali caratteristiche D.S.A. e delineazione del profilo utente (problematiche didattiche, caratteriali e comportamentali).
POTENZIAMENTO LINGUISTICO	<p>Sviluppo fonologico e del segno grafico.</p> <p>Conoscenza delle specifiche batterie di test e somministrazione degli stessi.</p> <p>Raccolta e lettura dati emersi con esperti.</p>	APPRENDIMENTO LETTO - SCRITTURA	<p>Sviluppo abilità linguistiche con laboratorio di training meta fonologico.</p> <p>Conoscenza delle specifiche batterie di test e somministrazione degli stessi.</p> <p>Raccolta e lettura dati emersi con esperti.</p>
RIFLESSIONE SULL'INTERVENTO E PROMOZIONE DI BUONE PRASSI	Progettazione di strategie, attività e metodologie adeguate ed efficaci con supervisione costante degli esperti.	RIFLESSIONE SULL'INTERVENTO E PROMOZIONE DI BUONE PRASSI	Progettazione di strategie, attività e metodologie adeguate ed efficaci, con supervisione costante degli esperti.

Nel particolare ...

Scuola dell'infanzia

TEMPI: **novembre:** incontro di riflessione con le insegnanti e definizione del percorso di prevenzione; primo incontro tra pedagista e genitori delle classi coinvolte nel progetto.

gennaio: prima valutazione logopediche sui bambini.

marzo: seconda valutazione dei bambini e definizione

maggio: terza ed ultima valutazione dei bambini ed individuazione degli alunni in possibile difficoltà.

novembre/maggio: osservazione pedagogica in situazione laddove richiesta.

giugno: ultimo incontro tra pedagista e genitori delle classi coinvolte nel progetto.

METODOLOGIA: **per i bambini:** screening individuale “a tappeto” sui bambini di cinque anni;

per i docenti: incontri di restituzione dei dati emersi e spazio pedagogico di riflessione con i docenti

per i genitori: incontri informativi tenuti dalla pedagista ad inizio e fine percorso.

VERIFICA E VALUTAZIONE: registrazione e interpretazione dei dati raccolti; osservazione sistematica durante e alla fine del percorso, tra docenti e tra docenti e pedagista; restituzione ai genitori di quanto rilevato.

RISORSE: personale della scuola ed esperti esterni (pedagista).

FINANZIAMENTI: contributo da parte dei comuni di Castiglione Olona e Gornate Olona (P.D.S).

Scuola Primaria

TEMPI: **novembre:** incontro di riflessione con le insegnanti e definizione del percorso di prevenzione; primo incontro tra pedagoga e genitori delle classi coinvolte nel progetto.

gennaio: prima valutazione logopediche sui bambini.

marzo: seconda valutazione dei bambini e definizione

maggio: terza ed ultima valutazione dei bambini ed individuazione degli alunni in possibile difficoltà.

novembre/maggio: osservazione pedagogica in situazione laddove richiesta.

giugno: ultimo incontro tra pedagoga e genitori delle classi coinvolte nel progetto.

METODOLOGIA: **per i bambini:** screening individuale “a tappeto” sui bambini di cinque anni;

per i docenti: incontri di restituzione dei dati emersi e spazio pedagogico di riflessione con i docenti;

per i genitori: incontri informativi tenuti dalla pedagoga ad inizio e fine percorso.

VERIFICA E VALUTAZIONE: registrazione e interpretazione dei dati raccolti; osservazione sistematica durante e alla fine del percorso, tra docenti e tra docenti e pedagoga; restituzione ai genitori di quanto rilevato.

RISORSE: personale della scuola ed esperti esterni (pedagoga).

FINANZIAMENTI: contributo da parte dei comuni di Castiglione Olona e Gornate Olona (P.D.S).

Metodologia comune ai due percorsi

Il progetto “D.isturbo S.e A.pprendo” propone di predisporre tre protocolli di somministrazione standard, su indicazione degli esperti che hanno seguito il progetto stesso, per i due ordini di scuola coinvolti, la cui somministrazione rimarrà a cura delle docenti.

Quindi, i docenti dei bambini di cinque anni della scuola dell'infanzia e della sola classe prima della scuola primaria, con la supervisione pedagogica, effettueranno uno screening valutativo delle competenze fonologiche e di approccio alla lettura e scrittura con prove per l'intera classe, a piccoli gruppi o individuali. Ciò prenderà avvio nel mese di novembre, previo consenso ad intervenire da parte dei genitori.

Al termine dell'anno, tutti gli alunni delle classi prime della scuola primaria verranno, poi, sottoposti ad una valutazione delle capacità di lettura, con prove oggettive di comprensione, correttezza e rapidità. Ciò permetterà di rilevare gli allievi che persistono nelle difficoltà ad affrontare la lettura e che, quindi, necessiteranno di valutazioni e percorsi più approfonditi o di segnalazione alla struttura socio – sanitaria di riferimento.

È di fondamentale importanza l'incontro iniziale e finale con lo specialista, la correzione, tabulazione e restituzione dei dati emersi da parte dello stesso, poiché compito non di competenza dei docenti.

Si valuta indispensabile, inoltre, la collaborazione con la stessa psicopedagoga, con specifica formazione relativa ai D.S.A., a disposizione della scuola per interventi di osservazione in situazione nelle classi che ne richiederanno la presenza e/o colloqui con insegnanti e genitori (vedi progetto “Pedagogica - mente”, allegato).